

Codice A1111C

D.D. 17 ottobre 2024, n. 1208

Affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura e posa di 5 armadietti doppi da consegnare nei locali degli autisti ubicati presso la sede unica della Regione Piemonte, Torino - Piazza Piemonte n. 1. Importo complessivo di spesa pari a Euro 1.713,93 of.c. sul capitolo 211004/2024 (CIG B336CDDEC8).



ATTO DD 1208/A1111C/2024

DEL 17/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura e posa di 5 armadietti doppi da consegnare nei locali degli autisti ubicati presso la sede unica della Regione Piemonte, Torino - Piazza Piemonte n. 1. Importo complessivo di spesa pari a Euro 1.713,93 of.c. sul capitolo 211004/2024 (CIG B336CDDEC8).

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n. 440 del 12.5.2023 il Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale ha dovuto provvedere all'allestimento dei locali per i DPI e per gli autisti ubicati presso la sede unica della Regione Piemonte, Torino – Piazza Piemonte n. 1 affidando la fornitura e posa di armadietti e sedie alla ditta FIAMAT - FABBRICA ITALIANA ARREDAMENTI METALLICI TORINO SRL SOCIETA' UNINOMINALE;

è sopravvenuta l'esigenza di acquistare altri 5 armadietti doppi. 5 kit di piedini e un passepartout identici a quelli già acquistati a completamento dell'allestimento in previsione dell'assunzione di n. 10 autisti;

Considerato che:

- alla data di adozione del presente provvedimento non risulta attivo un Accordo Quadro aggiudicato da Consip s.p.a. avente ad oggetto i beni richiesti e pertanto è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;
- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
-affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e

l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- per l'affidamento di che trattasi si procede mediante ricorso alla piattaforma di approvvigionamento digitale MePA e nello specifico tramite Trattativa Diretta conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è l'Ing. Siletto Alberto, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale;

tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

dato atto che la ditta FIAMAT - FABBRICA ITALIANA ARREDAMENTI METALLICI TORINO SRL SOCIETA' UNINOMINALE è stata invitata con procedura Mepa tramite Trattativa Diretta n. 4653970 e ha presentato un'offerta pari a € 1.404,86 o.f.e., scegliendo un miglioramento sul prezzo in alternativa alla costituzione della cauzione definitiva così come previsto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

rilevato che non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 bis, del d.lgs n. 81/2008, così come integrato dal d.lgs 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione non si applica alle mere forniture di materiali e attrezzature, nonché ai lavori e servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza;

considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro e che l'affidamento si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle

dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Affermato che il Responsabile del Progetto, unico per tutte le fasi della procedura è il Responsabile Ing. Alberto Siletto;

ritenuto pertanto di affidare alla ditta FIAMAT - FABBRICA ITALIANA ARREDAMENTI METALLICI TORINO SRL SOCIETA' UNINOMINALE (P.IVA e CODICE FISCALE 00505090019) con sede legale in Torino Largo Turati n. 49 sede operativa in San Mauro Torinese, Corso Piemonte 55 – cod. beneficiario 362222, la fornitura e posa di n. 5 armadietti doppi metallici, 5 kit di piedini e n. 1 passepartout per i locali degli autisti ubicati presso la sede unica della Regione Piemonte, Torino – Piazza Piemonte n. 1 per un importo di € 1.404,86 oltre € 309,07 per Iva al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, per un totale complessivo di euro 1.713,93 o.f.c.;

preso atto che il capitolo 211004 presenta adeguata disponibilità, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell’allegato “Appendice A – elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

atteso che per l’affidamento di che trattasi è stato acquisito il CIG di cui all’oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell’ANAC 621/2022 e ssmii;

verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza dello stanziamento di competenza del capitolo 211004 del bilancio finanziario gestionale – annualità 2024 nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011;

dato atto che l’impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata e le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza (Dlgs.118/2011 All n.4.2);

verificata la disponibilità di cassa;

dato atto che la spesa è finanziata con fondi regionali parte fresca;

non esistono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

attestato il rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art.3 della l.136/2010;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici";
- la L. n. 190/2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. 3-6467 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" che disciplina altresì le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione;
- la Legge Regionale 26 marzo 2024 n.8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024);
- la Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR 5-8361 del 27/03/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024" ;
- la Legge regionale n. 20 del 01 agosto 2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024- 2026";
- la D.G.R. n. 46-117 del 02 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";

determina

di affidare, per le ragioni espresse in premessa, la fornitura e posa di n. 5 armadietti doppi metallici, 5 kit di piedini e n. 1 passepartout per i locali degli autisti ubicati presso la sede unica della Regione Piemonte, Torino – *Piazza Piemonte n. 1* a favore della ditta FIAMAT FABBRICA ITALIANA ARREDAMENTI METALLICI TORINO SRL SOCIETA' UNINOMINALE srl (P.IVA e CODICE FISCALE 00505090019) con sede legale in Torino, Largo Filippo Turati n. 49 e sede operativa in San Mauro Torinese, Corso Piemonte 55 – cod. beneficiario 362222, per un importo di euro 1.713,93 o.f.i. (di cui euro 309,07 per scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972) sul capitolo 211004 del bilancio finanziario gestionale – annualità 2024;

di impegnare, ai sensi del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, a favore del creditore come sopra indicato, la somma complessiva di euro 1.713,93 o.f.c (di cui euro 309,07 per scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972) la cui transazione elementare è

rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sul capitolo 211004 del bilancio anno 2024;

di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità della fornitura effettuata e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

di affidare la suddetta fornitura secondo lo schema di contratto generato dal mercato elettronico della P.A.;

di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmii;

di individuare il RUP nel Responsabile Ing. Alberto Siletto;

di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,
economato e cassa economale)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1208/A1111C/2024 DEL 17/10/2024**

Impegno N.: 2024/24044

Importo (€): 1.713,93

Cap.: 211004 / 2024 - SPESE PER L'ACQUISTO DI ARREDI

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: B336CDDEC8

Soggetto: Cod. 362222

PdC finanziario: Cod. U.2.02.01.03.001 - Mobili e arredi per ufficio

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato